# Lettura e scrittura in simboli

Nora Bergamaschi*, Laura Bernasconi°, Daniela Biffi°,
Maria Antonella Costantino°, Caterina Dall'Olmo*,
Valeria De Filippis°, Lucia Lanzini*, Mara Marini*,
Luca Pugliese°

17 febbraio 2009

Centro Sovrazonale
di Comunicazione Aumentativa

*Servizio di Neuropsichiatria Infantile - Az. Osp. Treviglio

°UO NPIA Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore
Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Milano

# Funzioni della lettura e scrittura

1. Consentono una comunicazione a distanza (nel tempo e nello spazio)
2. Rendono stabile e prevedibile il messaggio
3. Consentono di orientarsi e di orientare gli altri
4. Rappresentano un supporto alla memoria (propria e altrui)
5. Rappresentano un supporto alla autonomia
6. Espandono ulteriormente il vocabolario e il pensiero
7. Sono un mezzo per ampliare gli apprendimenti
8. Espandono la narrazione…….

;-) :-o :-(

# Nella lingua scritta…..

1. il testo scritto esprime un significato
   (trasmette un pensiero);
2. il testo è fatto da tante parti, ha una sua struttura, che va a formare un discorso;
3. c'è una direzione nel testo
   (per l'italiano, da sinistra a destra su una riga, dall'alto in basso nella pagina, si gira la pagina di destra, bisogna aspettare di aver finito di leggere la pagina prima di girarla …);
4. esiste un sistema di rappresentazioni stabile
   (la storia di Biancaneve letta dal nonno è la stessa di quella letta dalla mamma o dal papà, la pagina in cui Biancaneve mangia la mela è sempre la stessa, fino ad arrivare che la parola Biancaneve è sempre la stessa in ogni pagina)
5. la struttura del testo scritto ha delle regole
   (ci sono dei segni che hanno delle funzioni, le parole sono separate da spazi, ecc) ;
6. ogni parola ha una sua forma, all'interno della quale vi sono forme più piccole, che in alcune lingue sono chiamate lettere
7. le lettere rappresentano i suoni presenti nella parola

# Acquisizione della lettoscrittura

- Teoria linguistica ingenua
- Fase preconvenzionale
- Fase convenzionale
  - alfabetica
  - ortografica

## Lettoscrittura…..

- Componente funzionale
- Componente strumentale

## Cosa succede quando non è possibile l'accesso al testo scritto?

- Sovraccarico della memoria
- Difficoltà alla verifica
- Maggiore dipendenza
- Rischio di impoverimento cognitivo
- Rischio di impoverimento relazionale
- Disagio emotivo e senso di inadeguatezza
- ……..

## Perché la lettura e scrittura in simboli?

- Consente l'accesso alle funzioni della lettura e scrittura
- Aiuta a supportare lo sviluppo di sequenze, la struttura della frase, la comprensione linguistica, il pensiero e il linguaggio interno, la narrazione, le autonomie, il linguaggio verbale
- Consente prevedibilità e controllo
- Cambia positivamente l'immagine di sé per il soggetto e per gli altri ("leggo e scrivo anch'io", "sono capace!")
- Quando ve ne è la potenzialità, facilita l'accesso alla lettura e scrittura alfabetica

## 1. il testo scritto esprime un significato..

- Nella scrittura in simboli, è immediatamente evidente sia perché alcuni simboli sono "trasparenti" che perché la forma complessiva del testo nella pagina è intuitivamente sempre uguale

2. il testo è fatto da tante parti, ha una sua struttura, che va a formare un discorso;

- I simboli si ripetono, alcuni sono uguali, altri no
- una sequenza di simboli diventa una frase
- l'insieme delle frasi diventa un testo, ed esprime un significato più ampio

## 3. c'è una direzione nel testo..

- Lettura e scrittura in simboli seguono un'organizzazione da sinistra a destra e dall'alto verso il basso analoga alla direzione del testo stampato;
- bisogna aspettare di aver finito di leggere la pagina prima di girarla
- La disposizione soggetto-verbo-oggetto della tabella principale può ulteriormente facilitare l'utente di CAA nella strutturazione di frasi
- grazie al modeling, la direzione presente nel testo è resa immediatamente evidente, molto più di quanto non accada con il testo scritto alfabetico

## 4. esiste un sistema di rappresentazioni stabile…

- il simbolo è una rappresentazione stabile e scritta, ed esprime un significato
- il modeling del simbolo nella lettura evidenzia continuamente la corrispondenza tra parola e simbolo
- La corrispondenza tra “contenuto del simbolo” → “funzione comunicativa” sviluppa ulteriormente la capacità rappresentazionale e associativa

## 5. la struttura del testo scritto ha delle regole

- ci sono dei segni che hanno delle funzioni
- i simboli sono separati da spazi
- ci sono delle regole per andare a capo ecc

**6. ogni parola ha una sua forma, all'interno della quale vi sono forme più piccole, che in alcune lingue sono chiamate lettere**

**7. le lettere rappresentano i suoni presenti nella parola**

- La compresenza della **parola scritta** e della **forma grafica** sottolinea:
  - Il **significato rappresentazionale** di entrambe
  - La **forma stabile** sia del simbolo che della parola
  - Il **suono stabile** corrispondente al simbolo e alla parola
- Il **modeling** dell'adulto fa da rinforzo ed evidenzia le "regole"
- Progressivamente si introducono **livelli di dettaglio maggiori** e articoli, congiunzioni ecc cominciano a essere rappresentati a parte
- La **corrispondenza** tra simbolo e parola diviene man mano più stringente in base al livello raggiunto dei ragazzi

L'esposizione
alla stabilità rappresentazionale
delle forme grafiche
è maggiore e più precoce
in chi usa la CAA..

# Per chi…

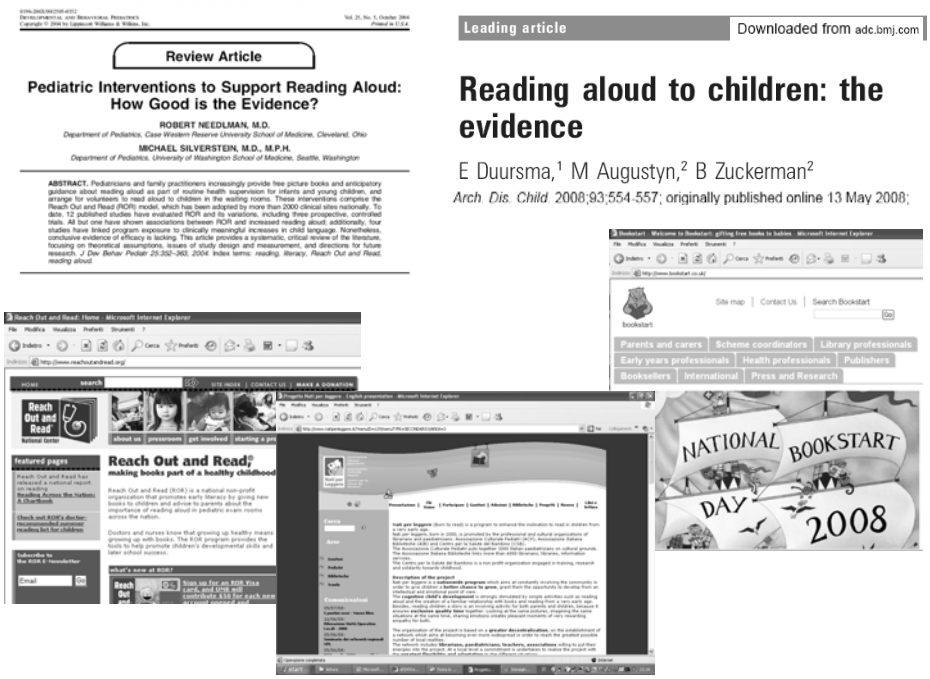
- Libri “su misura” (lettura ad alta voce da parte dell’adulto)
  - Per tutti coloro che hanno difficoltà di comunicazione
- Lettura in simboli
  - Per ragazzi che non parlano e hanno bisogno della CAA per comunicare
  - **Per ragazzi che parlano, o parlano male, ma non sono ancora in grado di accedere alla lettura alfabetica**
- Scrittura in simboli
  - Per ragazzi che non parlano e hanno bisogno della CAA per comunicare
  - **Per ragazzi che parlano, o parlano male, ma non sono ancora in grado di accedere alla scrittura alfabetica**

# Come fare nel concreto

- **Esposizione**
  - A materiale scritto in simboli
  - A materiale scritto
  - Alla possibilità di raccontare
  - Alla possibilità di “dettare”
- **Strutturazione di routines**
  - Piccoli tempi stabili e costanti
  - In orari buoni della giornata
  - Scelta (del libro, di cosa raccontare, leggo io, vuoi leggere tu ai compagni….)
- **Preparazione dei materiali**
  - Libri “su misura”
  - Testi tradotti in simboli
  - “Ricette”
  - Simboli per la scrittura e materiali dove scrivere

# Come si arriva alla lettura in simboli

- Esposizione precoce alla lettura ad alta voce non prestazionale da parte di un adulto di libri “su misura” scritti in simboli
- Ricette, strisce delle attività
- Traduzione in simboli dei materiali didattici



# Libri “su misura”…

- Strumenti da utilizzare in entrata
- Piacevoli e non prestazionali
- Condivisi con l’adulto e nella relazione
- Aumentano la possibilità di prevedibilità e controllo
- Mostrano gli usi possibili dei simboli e della CAA
- Ampliano il vocabolario in entrata e la possibilità di acquisizione dei simboli, soprattutto astratti
- Sostengono e sviluppano la comprensione linguistica
- Ampliano il linguaggio interno e supportano il pensiero e la narrazione
- Consentono di acquisire in modo “naturale” un modello di funzione della lettura (come per gli altri bambini)

Molto precocemente….

# Strategie….

- Personalizzati e/o modificati
- Ristrutturazione della frase per mantenere alto e vivace il contenuto
- Struttura lineare del testo
- Scrittura in simboli piena
- Introduzione precoce di verbi ed emozioni

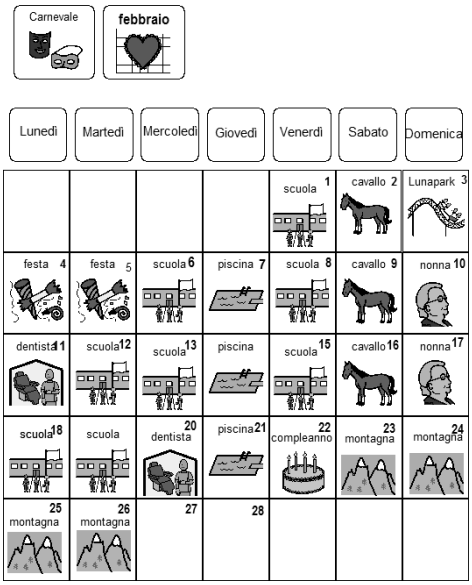
## “Ricette”

- Tabelle sequenziali che riportano i passaggi fondamentali di un’attività
- Possono essere usate in entrata per dare prevedibilità e sequenza nella fase di “apprendimento” dell’attività
- Possono essere “costruite con” il ragazzo
- Possono essere usate per “istruire” qualcun altro sull’attività
- Possono essere usate come “tracce di memoria” per attività che non avvengono costantemente
- L’uso deve poter essere flessibile a secondo delle necessità (non addestrativo)

## “ricette”

- Possono essere strutturate dall’adulto, e successivamente usate con il ragazzo
- Possono essere strutturate con il ragazzo, costruendo con lui la sequenza man mano che viene effettuata
- Devono essere a disposizione in luogo chiaro, noto, accessibile
- Non devono essere di “uso obbligato” (il ragazzo non “deve” usarle tutte le volte che fa l’attività, **“può”** usarle quando ha dei dubbi o pensa di avere bisogno di aiuto)

# Agende….




lettura in simboli

per la didattica…..

# Scrittura in simboli

Modalità, supporti e contenitori

- Individuare la modalità di selezione e uso dei simboli più adeguata  e congeniale al bambino: indicazione, consegna, lancio, attacca/stacca...
- Individuare un supporto: striscia di velcro, foglio con gommina, quaderno
- Individuare un contenitore per la selezione e catalogazione dei simboli: scatola, album, la stessa tabella principale

# Scrittura in simboli

Per chi usa già un sistema di CAA:

- È analogo a quello che si fa alla materna quando si scrive sui disegni dei bambini quello che raccontano del disegno fatto
- Spazio e tempo stabile e strutturato (ad es. tutte le mattine alle 9 per 10 minuti….)
- Materiale stabile su cui “scrivere” i pensieri (quadernone, fogli, ecc)
- Il bambino “detta” indicando i propri simboli, l’adulto o il compagno “scrivono” con i simboli

- Il bambino parte dalla comunicazione di un pensiero, desiderio, bisogno con un simbolo, e spesso userà una sola parola per esprimere un intera frase
- L'interlocutore aiuta ad arricchire la comunicazione attraverso eventuali domande successive ed "espansione" della frase, introducendo nuovi elementi come l'azione, il suo soggetto e il destinatario di essa
- La presenza della tabella principale facilita il percorso perché è già strutturata con persone-azioni-oggetti
- L'adulto può, se vuole, "prendere appunti"

- La parte pratica della scrittura in simboli può essere molto lenta e faticosa, per la complessità di cercare i simboli, ritagliarli, attaccarli, fotocopiarli, ecc,
- È importante farlo assieme al bambino e per un obiettivo esplicito
- Per alcuni ragazzi, la tenuta di attenzione nella parte pratica può diventare un grosso problema. In questo caso la massima organizzazione dei materiali è essenziale.

## Esempi di applicazione di scrittura in simboli

- Testo alfabetico con presenza di simboli
- Testo con parole alternate a simboli
- Riga di testo alfabetico con corrispondente riga di simboli
- Pagina di testo alfabetico con pagina di soli simboli affiancata
- Scrittura in simboli “pura”

## Altri esempi con simboli Bliss

- Scrittura in simboli da tabella a tema
- matematica e letto-scrittura in simboli
- la gabbianella scritta in simboli
- la storia in simboli
- un questionario di verifica
- una cartolina d’auguri in simboli

## Per chi non usa CAA…

Ed ha almeno parzialmente il linguaggio verbale, magari poca frase, magari un motorio non messo troppo male…..

- Stessi passaggi, ma maggiore necessità di mediazione dell'adulto, sulla introduzione dei simboli, sulla ricerca di quelli necessari (il bambino usa le parole, l'adulto lo aiuta a cercare i simboli…) ecc
- Nucleo da cui iniziare, poi espandere insieme il racconto,
- Tassativo lo scegliere e attaccare insieme i simboli, per uno scopo – portare ai compagni, a mamma e papà, attaccare in classe, per ricordarsi cosa si è fatto e poterlo raccontare un'altra volta….)

## Sistemi al computer

Software particolari possono essere importanti facilitatori nella scrittura in simboli, ma rappresentano un punto d'arrivo e non di partenza.

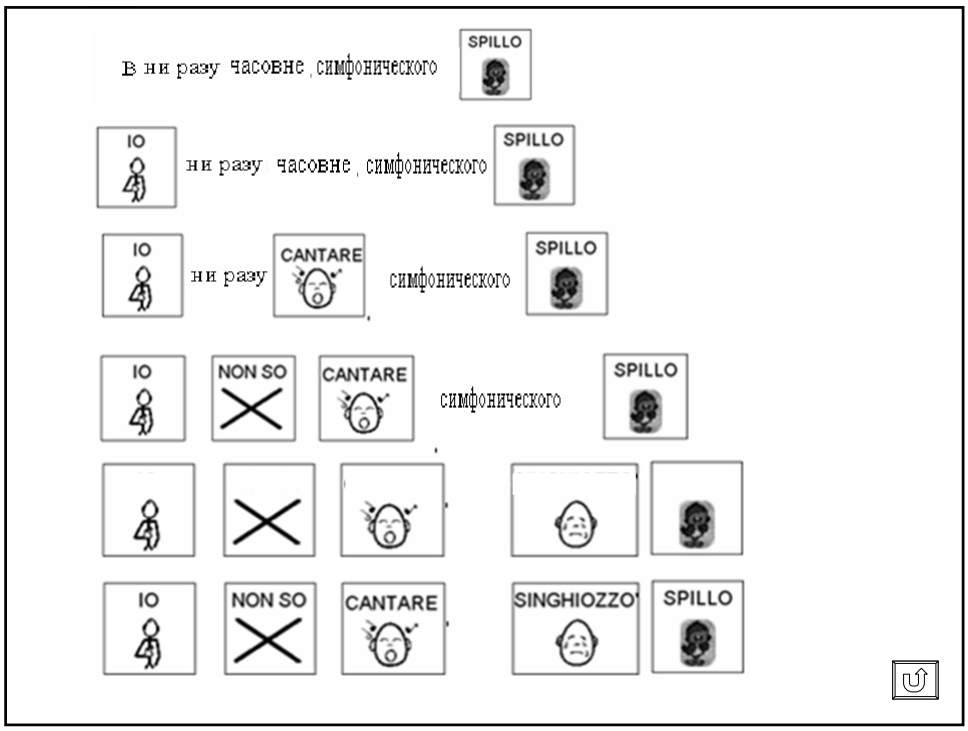
Non è opportuno l'utilizzo finchè non è stata pienamente interiorizzata dal bambino **la funzione** della lettura e della scrittura.

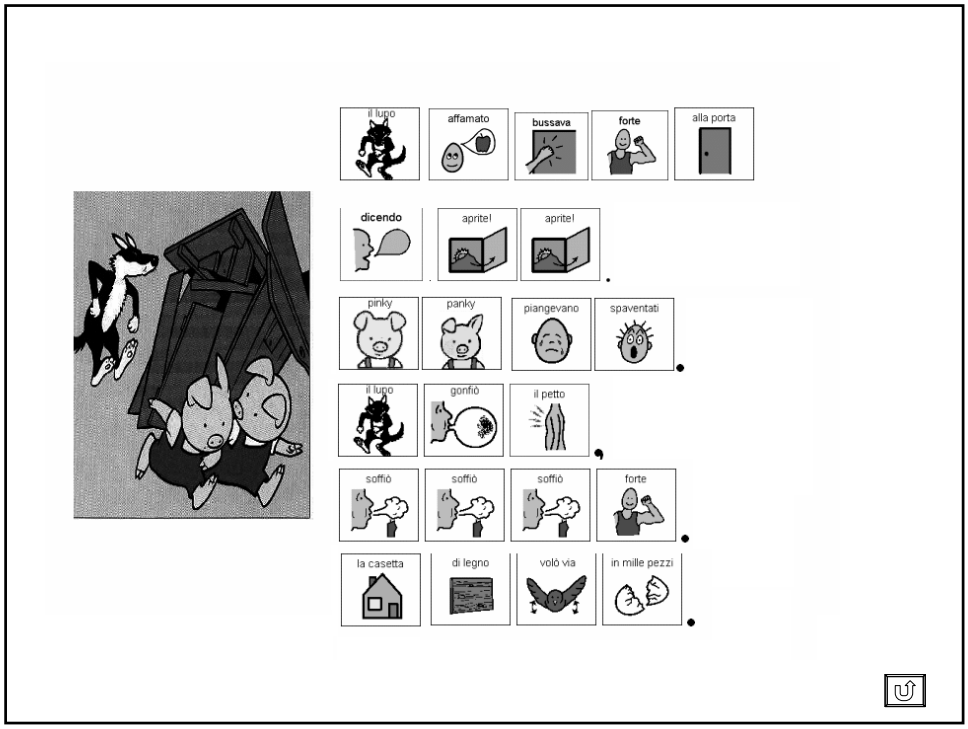
В старой часовне с замечательной акустикой на репетицию симфонического оркестра собираются музыканты. Неожиданно для них приезжает съемочная группа ТВ, которая, однако, ни разу не попадает в кадр. С удивительной естественностью и наблюдательностью выписываются все персонажи, каждый рассказывает о своем инструменте, работе, немножко о жизни и о себе.

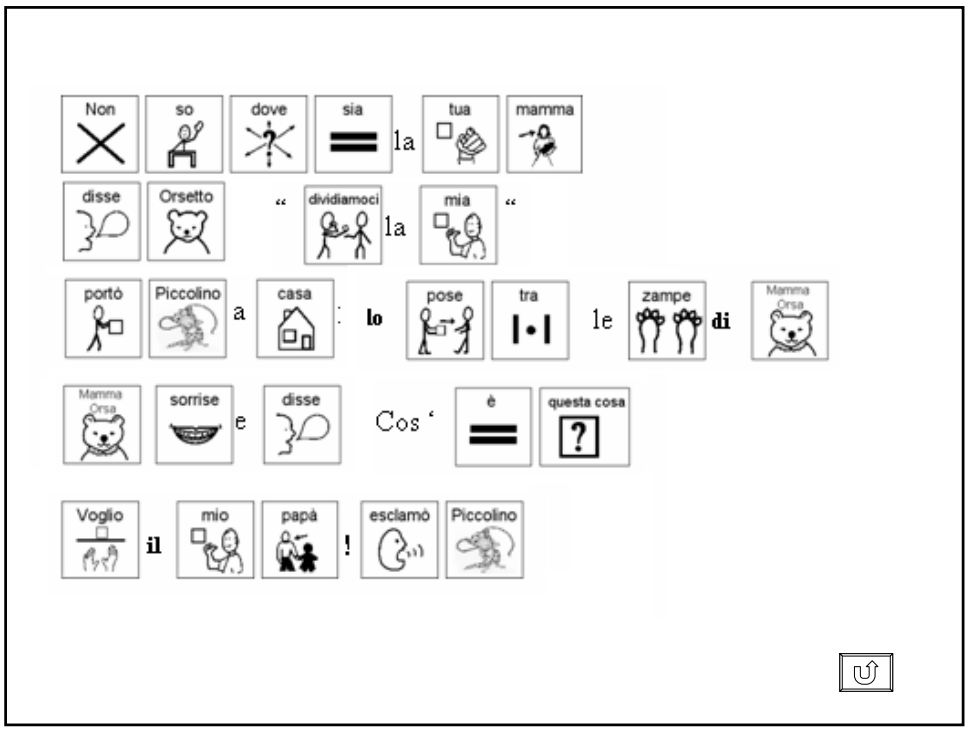
Приходит дирижер, начинается репетиция. Невинная лента меняется, очевидной становится мрачная аллегория. Музыканты недовольны строгостью и требовательностью дирижера, представитель профсоюза объявляет перерыв. Дирижер видит в зале взбунтовавшуюся толпу, требующую его отставки. Горько звучат его слова: "Мы играем вместе, объединенные лишь взаимной ненавистью, как распавшаяся семья". Приходят в голову аналогии с родом человеческим. Люди, способные вместе воссоздать божественную гармонию, говорившие проникновенные слова о музыке, своих инструментах, предаются разрушению, поднимают руку друг на друга.

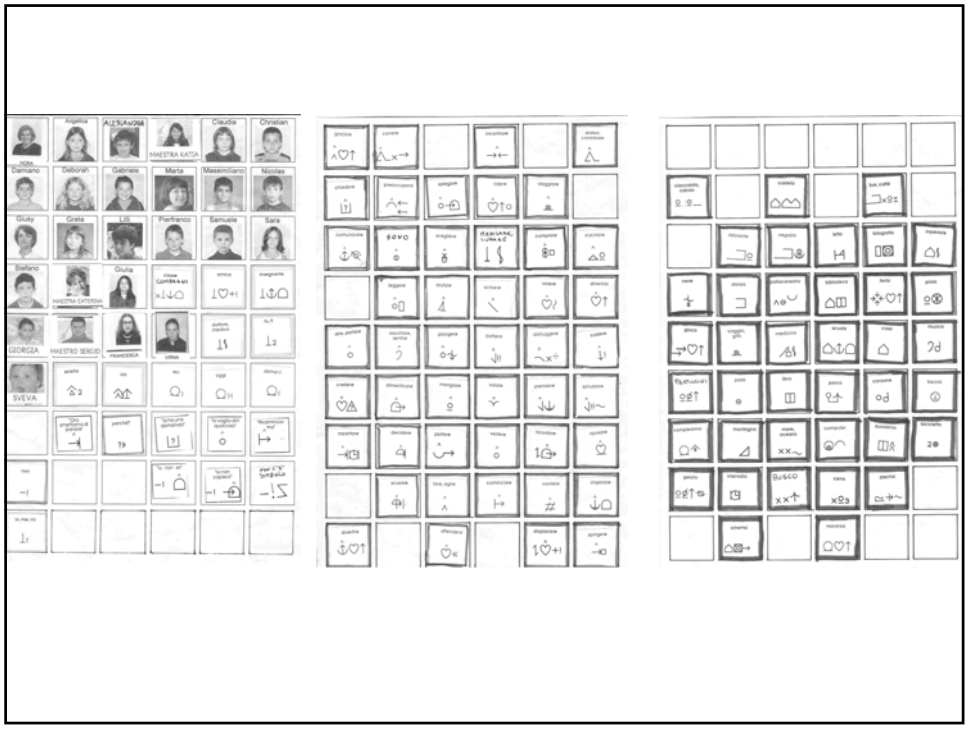
Вместо дирижера в зал вносят огромный черный метроном, но и его низвергают, предлагая самим задавать темп и ритм музыки. Анархия и революционный бардак нарастают, а репетиция превращается в звериное безумие. Уже ногами бьют женщин, под роялем занимаются любовью, а в зале, белые стены которого теперь изгажены заборными надписями, звучат выстрелы.

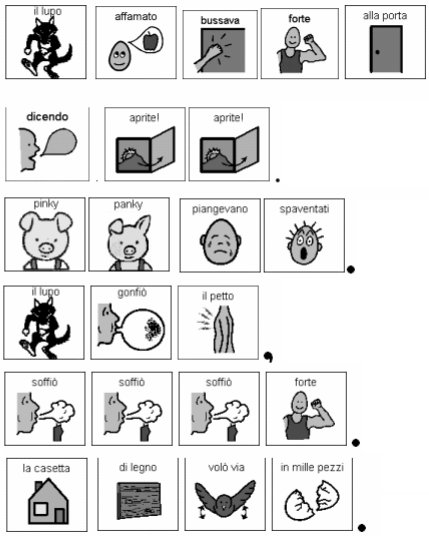
Пропадает свет, стены обрушиваются, как от подземных толчков. Снова появляется дирижер, он призывает музыкантов собрать свои инструменты и продолжить репетицию, полагая, что "ноты спасут нас". Но потом опять кричит на музыкантов, недовольный их игрой. Так, наверное, и вся жизнь человеческая - неудачная репетиция, повторение пройденного?...


В ни разу часовне, симфонического
SPILLO
IO
ни разу часовне, симфонического
SPILLO
IO
ни разу
CANTARE
симфонического
SPILLO
IO
NON SO
CANTARE
симфонического
SPILLO
IO
NON SO
CANTARE
SINGHIOZZO
SPILLO

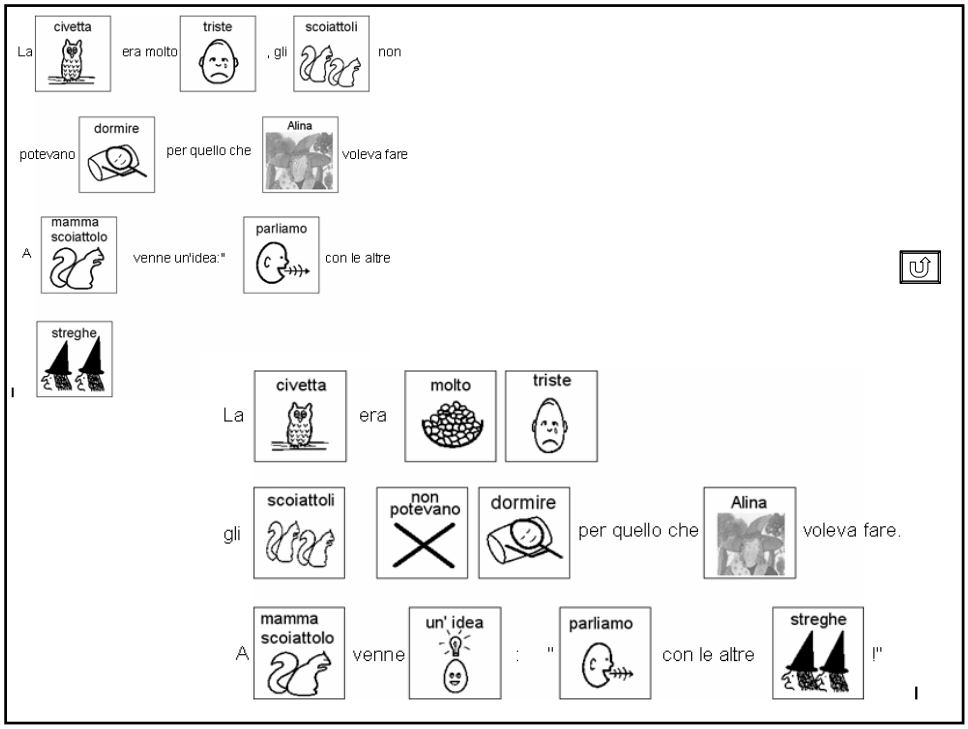

il lupo
affamato
bussava
forte
alla porta
dicendo
aprite!
aprite!
pinky
panky
piangevano
spaventati
il lupo
gonfiò
il petto
soffiò
soffiò
soffiò
forte
la casetta
di legno
volò via
in mille pezzi

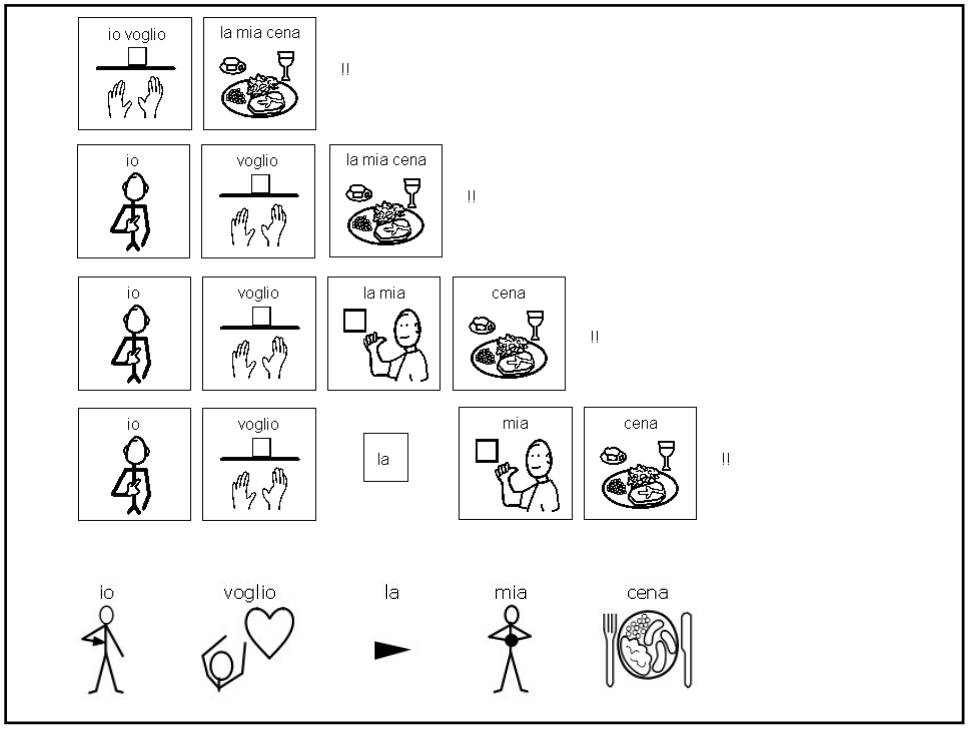

Non
so
dove
sia
la
tua
mamma
disse
Orsetto
“
dividiamoci
la
mia
“
portó
Piccolino
a
casa
:
lo
pose
tra
le
zampe
di
Mamma Orsa
Mamma Orsa
sorrise
e
disse
Cos ‘
è
questa cosa
Voglio
il
mio
papá
!
esclamó
Piccolino

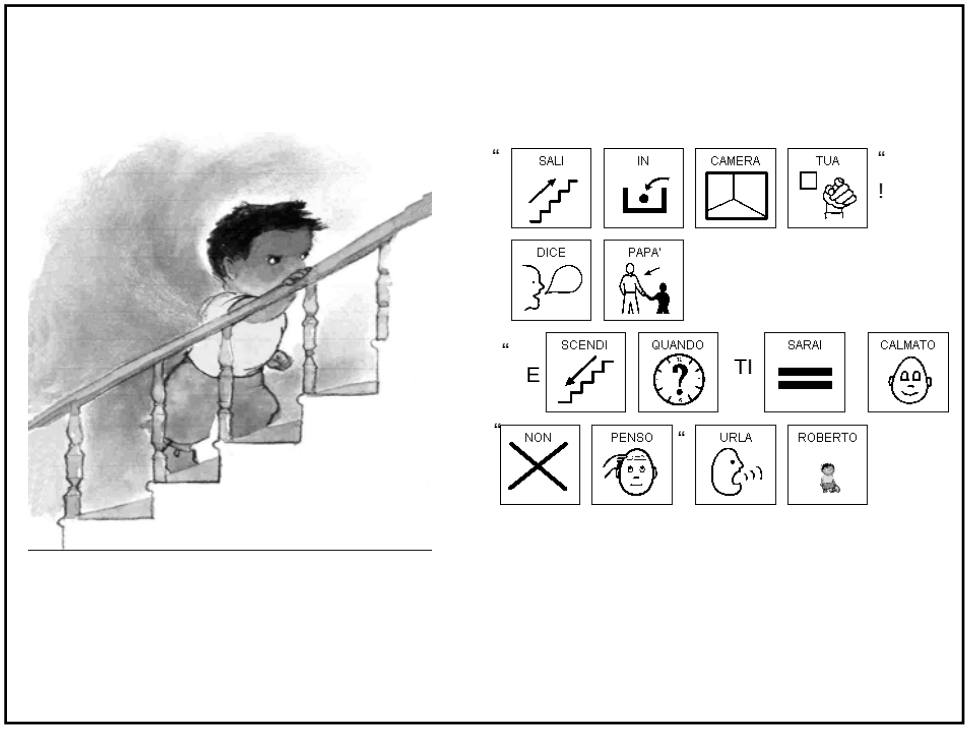


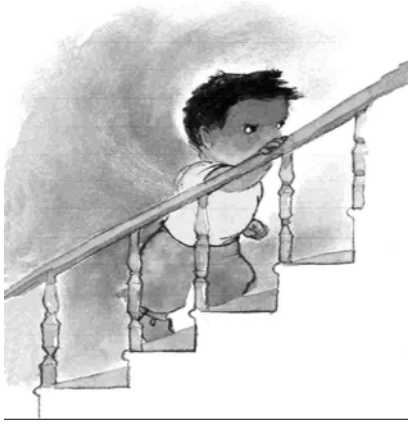

il lupo
affamato
bussava
forte
alla porta
dicendo
aprite!
aprite!
pinky
panky
piangevano
spaventati
il lupo
gonfiò
il petto
soffiò
soffiò
soffiò
forte
la casetta
di legno
volò via
in mille pezzi

GIRO IL TAVOLO E METTO UNA BELLA TOVAGLIA.
POI PREPARIAMO LA TORTA AL CIOCCOLATO.
QUANDO ARRIVANO I MIEI COMPAGNI?
ASPETTA DICE IL PAPà.
MA IO VOGLIO COMINCIARE SUBITO.


La civetta era molto triste , gli scoiattoli non
potevano dormire per quello che Alina voleva fare
A mamma scoiattolo venne un'idea:" parliamo con le altre
streghe
La civetta era molto triste
gli scoiattoli non potevano dormire per quello che Alina voleva fare.
A mamma scoiattolo venne un' idea : " parliamo con le altre streghe !"


io voglio
la mia cena
!!
io
voglio
la mia cena
!!
io
voglio
la mia
cena
!!
io
voglio
la
mia
cena
!!
io
voglio
la
mia
cena


“
SALI
IN
CAMERA
TUA
“
!
DICE
PAPA'
“
E
SCENDI
QUANDO
TI
SARAI
CALMATO
“
NON
PENSO
“
URLA
ROBERTO



" Sali in camera tua !" dice

papà. " E scendi quando ti

sarai calmato "

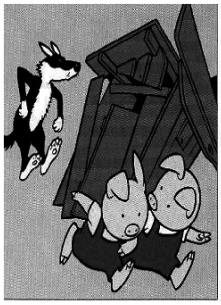
" Non penso " urla Roberto

" Sali in camera tua !" dice

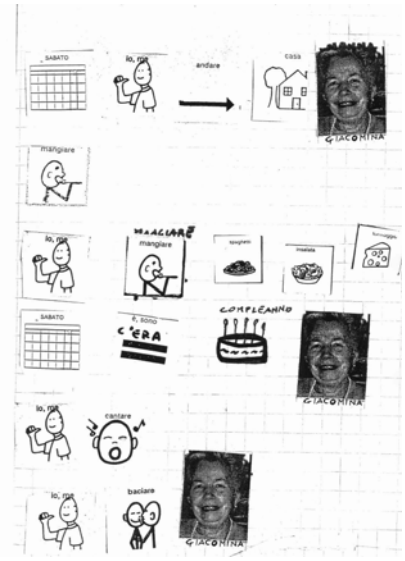
papà. " E scendi quando ti

sarai calmato "

" Non penso " urla Roberto



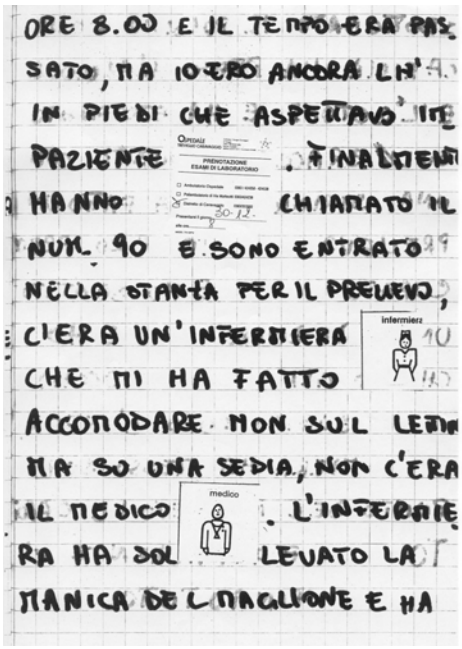
# Scrittura in simboli



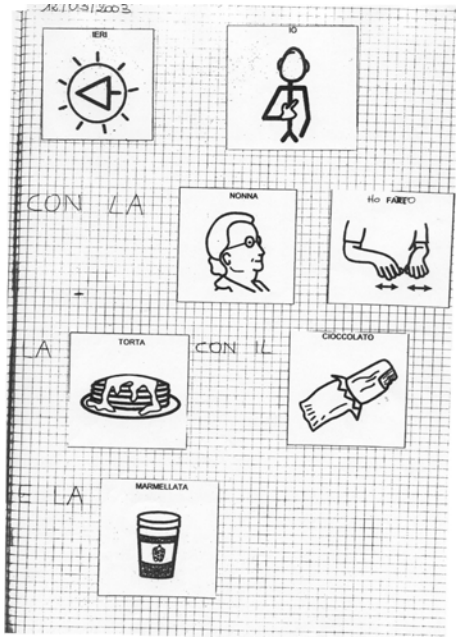
# Ricette

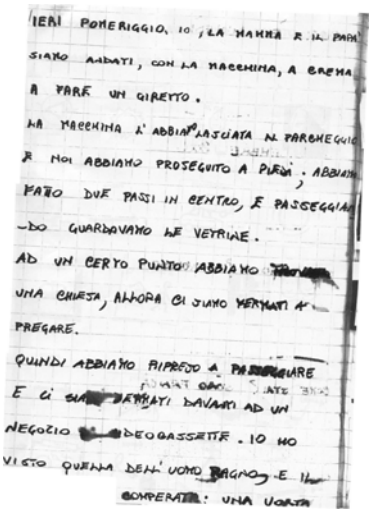
fare
frittata
prendere
tazza
rompere
uovo
sale
forchetta
sbattere
versare
formaggio
mescolare
versare
olio
OIL
padella
cuocere
coperchio
carta assorbente
piatto

io
andare
piscina
famiglia
genitori
amici
triste
stanco
ridere


ORE 8.00 E IL TEMPO ERA PAS-
SATO, MA IO ERO ANCORA LI'
IN PIEDI CHE ASPETTAVO IL
PAZIENTE . FINALMENTE
HANNO CHIAMATO IL
NUM. 90 E SONO ENTRATO
NELLA STANZA PER IL PRELIEVO,
C'ERA UN'INFERMIERA
CHE MI HA FATTO
ACCOMODARE NON SUL LETTO
MA SU UNA SEDIA, NON C'ERA
IL MEDICO . L'INFERMIE-
RA HA SOL LEVATO LA
MANICA DEL MAGLIONE E HA





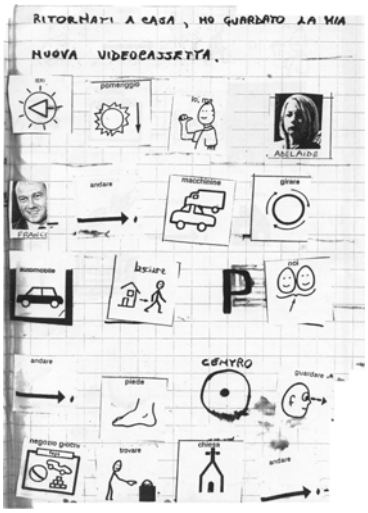


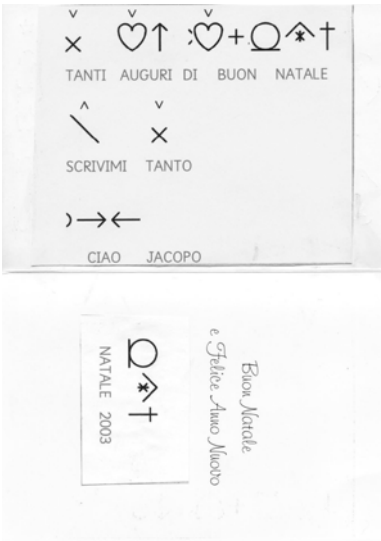
IERI POMERIGGIO, IO, LA MAMMA E IL PAPÀ SIAMO ANDATI, CON LA MACCHINA, A GREMA A FARE UN GIRETTO.

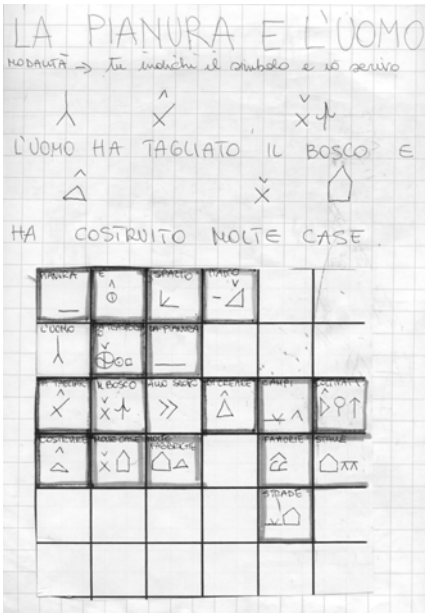
LA MACCHINA L'ABBIAMO LASCIATA NEL PARCHEGGIO E NOI ABBIAMO PROSEGUITO A PIEDI. ABBIAMO FATTO DUE PASSI IN CENTRO, E PASSEGGIANDO GUARDAVAMO LE VETRINE.

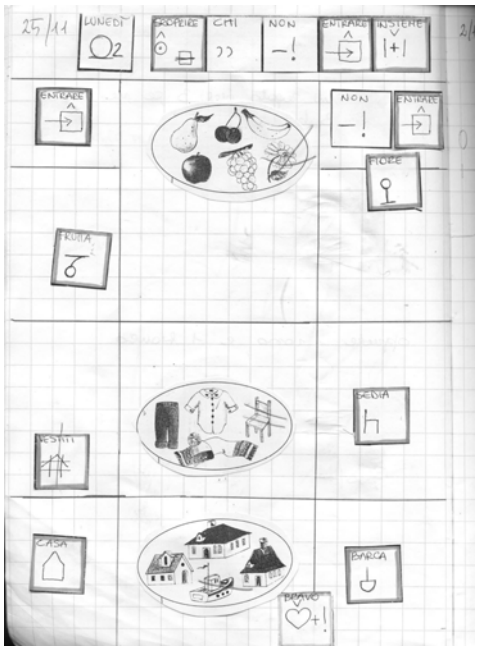
AD UN CERTO PUNTO ABBIAMO [redacted] UNA CHIESA, ALLORA CI SIAMO FERMATI A PREGARE.

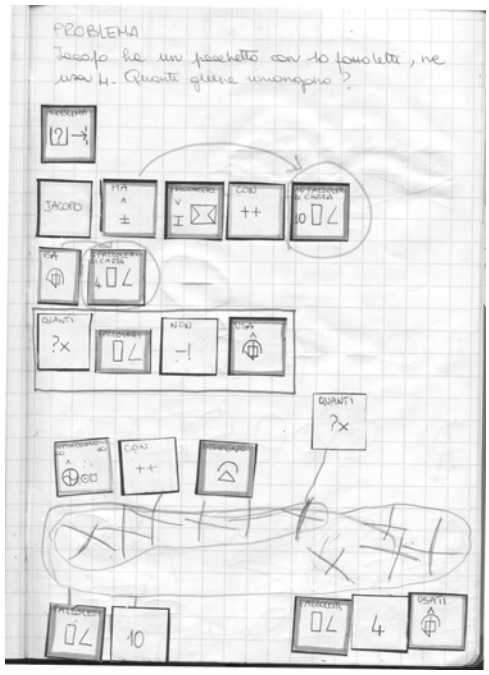
QUINDI ABBIAMO RIPRESO A [redacted]ARE E CI SI[redacted]MATI DAVANTI AD UN NEGOZIO [redacted]DEOCASSETTE. IO HO VISTO QUELLA DELL'UOMO RAGNO E LA COMPERATA: UNA VOLTA




TANTI AUGURI DI BUON NATALE
SCRIVIMI TANTO
CIAO JACOPO
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo
NATALE 2003

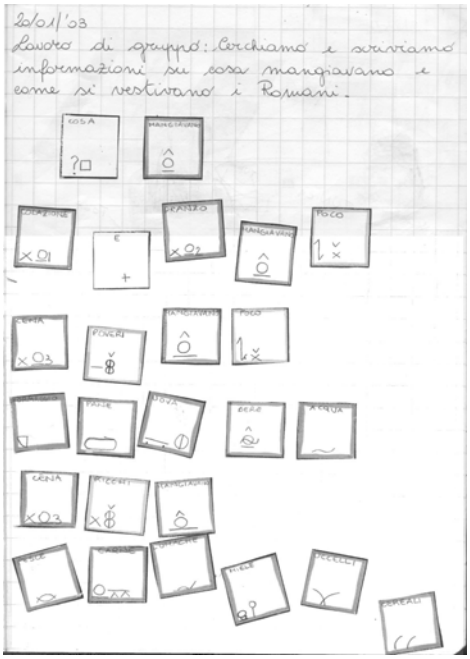

LA PIANURA E L'UOMO
MODALITÀ → tu indichi il simbolo e io scrivo
L'UOMO HA TAGLIATO IL BOSCO E
HA COSTRUITO MOLTE CASE.

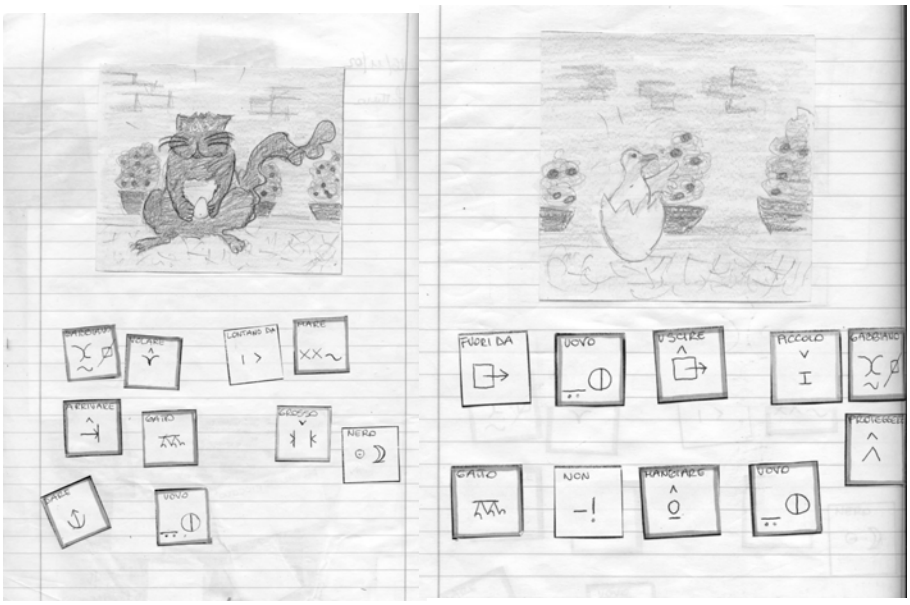

25/11
LUNEDÌ
SCOPRIRE
CHI
NON
ENTRARE
INSISTERE
ENTRARE
NON
ENTRARE
FIORE
FRUTTA
SEDIA
LETTI
CASA
BARCA
BRAVO

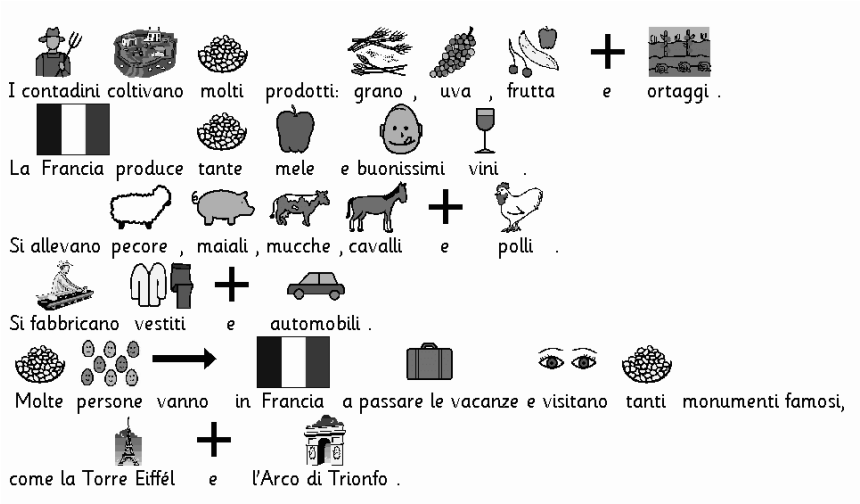

PROBLEMA
Jacopo ha un pacchetto con 10 fazzoletti, ne usa 4. Quanti gliene rimangono?
JACOPO
HA
CON
QUANTI
?x
NON
USA
QUANTI
?x
CON
10
4
USATI

DOPO
AVER ASCOLTATO
LA STORIA, RISPONDO:
LA STORIA RACCONTA
DEL FUOCO
DELLA TEMPESTA
LE CASE ERANO FATTE
DI CEMENTO
DI LEGNO
LA CAMPANA DICEVA CHE
L'ERA IL FUOCO
ERA L'ORA DI ALZARSI PER
ANDARE AL LAVORO

RE
CARLO
AVERE
CAPELLI
E
BARBA
BIANCO
ESSERE
VECCHIO
CREDERE
DESIDERIO
Jacopo ha colorato bene, poi abbiamo letto la storia con i simboli e ha risposto ad alcune semplici domande.


26/01/'03
Lavoro di gruppo: cerchiamo e scriviamo informazioni su cosa mangiavano e come si vestivano i Romani.
COSA
MANGIAVANO
POCO
FUNGHI
ERBE
ACQUA
PESCI
UCCELLI
CEREALI


MANGIAVA
MOLARE
LONTANO DA
MARE
ARRIVARE
GATTO
GROSSO
NERO
UOVO
FUORI DA
UOVO
USCIRE
PICCOLO
GABBIANO
GATTO
NON
MANGIARE
UOVO




www.iocomunico.it

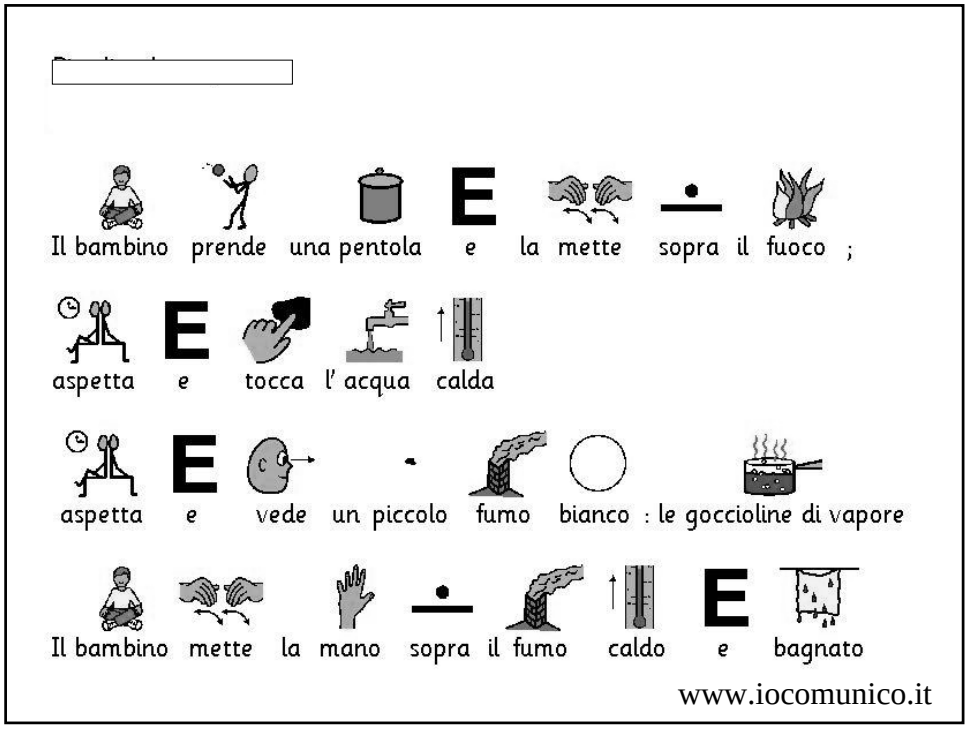
www.iocomunico.it

www.iocomunico.it

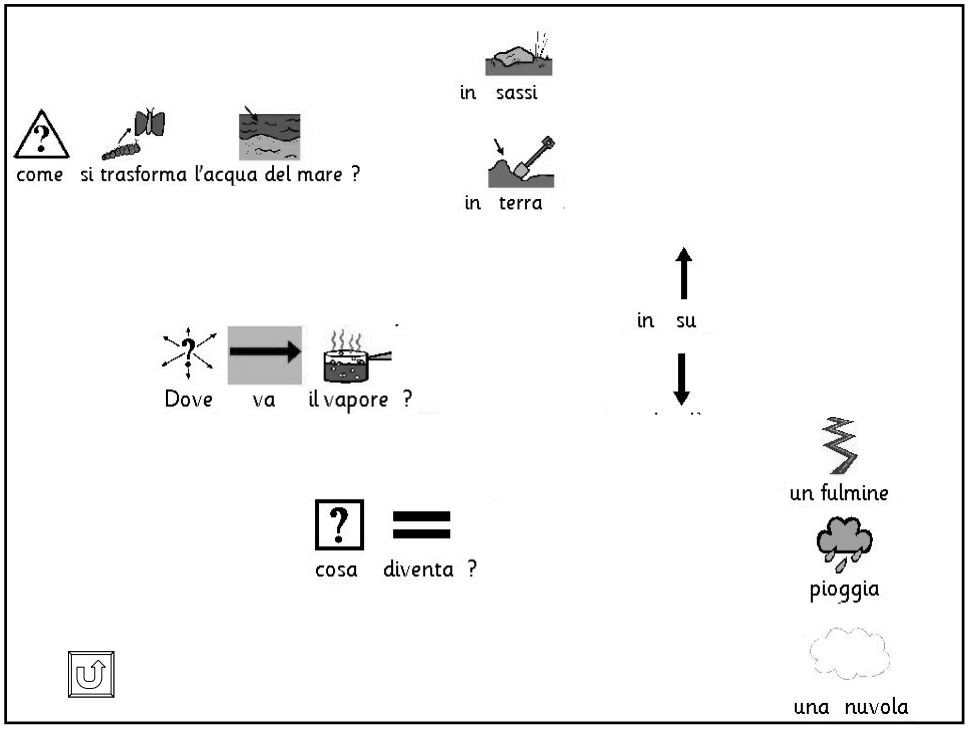
www.iocomunico.it

www.iocomunico.it

www.iocomunico.it


Il bambino prende una pentola e la mette sopra il fuoco ;
aspetta e tocca l' acqua calda
aspetta e vede un piccolo fumo bianco : le goccioline di vapore
Il bambino mette la mano sopra il fumo caldo e bagnato
www.iocomunico.it

Dopo il bambino mette un coperchio sopra la pentola
aspetta e vede il coperchio con una piccola nebbia
Il bambino tocca la piccola nebbia e fa gocce più grandi
Le gocce più grandi scivolano giù dentro la pentola
www.iocomunico.it


in sassi
come si trasforma l'acqua del mare ?
in terra
in su
Dove va il vapore ?
un fulmine
cosa diventa ?
pioggia
una nuvola